

Rev.do Monsignore,

Lino Belotti

da quasi un mese Le ho dato in visione la Video Cassetta " Regina della Famiglia" e un libro che presenta e documenta le Apparizioni della Madonna a Ghiaie di Bonate.

Su una questione così importante penso che anche Lei abbia potuto trovare un'ora di tempo per documentarsi e conoscere quanto a me, a migliaia di pellegrini e a tanti Sacerdoti miei amici sta tanto a cuore.

Dal 1944 per particolare esperienza e grazie avute, ho sempre considerato Ghiaie di Bonate luogo privilegiato.

Da 20 anni a questa parte, assiduamente ho frequentato quel benedetto luogo in circostanze per me particolarmente delicate e ne ho sempre portato via conforto e serenità.

Ho fatto varii tentativi per riaprire la questione, tra cui un'intervento in una Assemblea del Clero e ho trovato indifferenza - risposte evasive - ironiche - false e fuorvianti l'argomento.

Sono un Sacerdote che per 56 anni ha servito con intensità e fedeltà la Chiesa di Bergamo.

A Villa D'Ogna dove ho anche partecipato alla Lotta Partigiana, alla Malpensata per 12 anni collaborando alla nascita dell'Oratorio - alla nascita della Parrocchia del S.Cuore, da me voluta, nonostante l'opposizione del Parroco di S.Tommaso - a S.Gallo con la soluzione del rifacimento della Chiesa cadente - della creazione dell'Asilo e la riappacificazione della popolazione in contrasto con l'Autorità parrocchiale.

A Monterosso in 29 anni di intenso lavoro, credo d'aver ben operato per amalgamare l'eterogenea popolazione, d'aver iniziato e concluso ~~con~~ il problema della costruzione della Chiesa parrocchiale - del Campo Sportivo - della Casa dei Sacerdoti e dell'Oratorio, superando anche di propria borsa, l'incredibile situazione economica.

Per accontentare i giovani, ho voluto completare le Opere dell'Oratorio che mi hanno lasciato una coda di 100 Milioni di debito che avrei in pochi mesi saldato, se non fosse giunto il fatidico 75 anni compiuti, (dura la sed lex.)

Ho voluto fare questa autobiografia per dimostrarLe che non sono un genuo sprovveduto che presenta una richiesta strampalata e non sono un

belle se continuo a credere alle reali Apparizioni della Madonna a Ghiaie di Bonate.

La Divina Provvidenza, da tre anni mi ha offerto la possibilità di recar^{mi} mi ogni giorno nella Parrocchia delle Ghiaie, dove mi sento felice come un Curatino appena uscito dal Seminario e dove svolgo ampia attività pastorale in perfetta armonia con il Parroco che mi ama e mi stima come io faccio con Lui.

Ora in questi tre anni, ho potuto fare ampie indagini sul luogo delle Apparizioni, interrogare centinaia e centinaia di pellegrini, avere le loro testimonianze, interrogare parrocchiani delle Ghiaie ed avere l'unanime approvazione nel riconoscimento dei reali fatti avvenuti e l'amarezza per l'incomprensibile, ostinata, insensibilità dell'Autorità Ecclesiastica.

Ora é mia intenzione far conoscere questa situazione a Eminentissimi Sacerdoti, che come Lei, hanno voce in capitolo presso le Autorità Ecclesiastiche perché si metta fine all'indifferenza e all'ostilità verso questo luogo, se non si vuole affrontare un nuovo processo, che comporterebbe oneroso e lungo lavoro, si dia la facoltà di chiudere la Cappella esistente con un recinto in vetro che dia la facoltà ai pellegrini d'essere riparati dal vento e dalle intemperie mentre onorano e pregano la Regina della Famiglia.

Anche in un'altra zona della Diocesi é stata eretta una Cappella alla Regina della Famiglia, proclamata con questo titolo dal Papa Giovanni Paolo II°.

Attendo una risposta alla mia presente mentre rinnovo la mia fiducia in Lei e nell'amicizia che sempre mi ha dimostrato.

Mi é gradita l'occasione per porgerLe anche l'Augurio di Buon Anno.

dev. Don Giovanni Bonanomi)

